

marca  
da bollo

AMB 23  
V\_1\_2012

Spett.le Provincia di Cuneo  
Settore Tutela Territorio  
C.so Nizza, 21  
12100 CUNEO

**OGGETTO: DOMANDA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI, SUL SUOLO E NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/90 e s.m.i., L.R. 48/93 e L.R. 61/2000.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ ,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ , in qualità di (titolare/legale rappresentante) della Ditta <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ sede sociale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ Pa rita IVA \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Codice ISTAT attività \_\_\_\_\_ descrizione attività \_\_\_\_\_

**UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO - ALLEVAMENTO - ALPEGGIO**

Nome Alpeggio o/e Comune di \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) C.A.P. \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Foglio di mappa (N.C.T.) n° \_\_\_\_\_ mappale/i (N.C.T.) n° \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

a codesta Amministrazione il rilascio dell'autorizzazione a n° \_\_\_\_\_ scarico/chi di acque reflue provenienti dall'insediamento sopra indicato e così di seguito distinti:

n. \_\_\_\_ scarico/chi acque reflue **domestiche** proveniente esclusivamente da servizi igienici con recapito in:  
corpo idrico superficiale    sul suolo    strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente, subirrigazione)

n. \_\_\_\_ scarico/chi acque reflue **assimilabili alle domestiche** proveniente esclusivamente da locale latte (sala mungitura) con recapito in:

corpo idrico superficiale    sul suolo    strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente, subirrigazione)

n. \_\_\_\_ scarico/chi acque reflue **assimilabili alle domestiche** proveniente esclusivamente da acque di lavaggio da alpeggi o piccoli caseifici annessi ad aziende agricole con recapito in:

corpo idrico superficiale    sul suolo    strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente, subirrigazione)

(1) In caso di istanza congiunta da parte di più Ditte, fornire i dati sottostanti per ciascuna Ditta.

presenza di n° \_\_\_\_\_ vasche a tenuta (indicare tipologia di reflujo stoccato) \_\_\_\_\_

**Il richiedente dichiara di provvedere al conseguimento di tutte le altre autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia edilizia, igienico-sanitaria e non, e dalla normativa statale e regionale vigente in materia.**

**Dichiara fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e delle norme statali e regionali integrative di settore.**

**Dichiara di provvedere, qualora lo scarico provenga esclusivamente da acque di lavaggio da alpeggi o piccoli caseifici annessi ad aziende agricole, alla separazione dalle acque reflue della totalità del siero o della scotta.**

**Dichiara inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza, nonché nella documentazione allegata.**

Si allegano:

- 1) n. \_\_\_\_\_ Scheda/e tecnica/che – ALLEGATO 3 (da compilare per ogni singolo scarico) con n. \_\_\_\_\_ documenti (richiesti in fondo all'allegato 3), recante/i dati tecnici sullo scarico di acque reflue domestiche e/o assimilabili alle domestiche.
- 2) Copia del MODELLO 7 D.P.R. 320/54 rilasciato dal Servizio Veterinario dell'A.S.L. competente (solo per alpeggio).
- 3) Ricevuta di avvenuto versamento della quota di avvio di istruttoria della somma di 36,15 €, per ogni singolo scarico di acque domestiche e assimilabili, versata sul C/C Postale n° **118125** intestato a "Amministrazione Provinciale di CUNEO – Servizio Tesoreria – C.so Nizza n° 21 – 12100 CUNEO" specificando la causale "DEPOSITO PER SPESE ISTRUTTORIA SCARICHI ACQUE REFLUE". (Regolamento Delibera Consiglio Provinciale n° 75 del 30/10/2000).

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
del titolare/legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante \_\_\_\_\_  
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

L'incaricato

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

**Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cuneo, con sede in Corso Nizza, 21, 12100 Cuneo, nella persona del Presidente pro tempore.**

Timbro e firma  
del titolare/legale rappresentante

---

1. La domanda di autorizzazione, i relativi allegati, le relazioni tecniche e gli elaborati planimetrici dovranno essere obbligatoriamente prodotti in duplice copia.
2. Il saldo delle spese di istruttoria, se dovuto, dovrà essere versato a conclusione del procedimento a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 124 comma 11 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

### ALLEGATO 3

## DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E/O ASSIMILABILI CHE RECAPITANO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE, SUL SUOLO E NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO.

### NOTIZIE GENERALI

- ◆ SCARICO N° \_\_\_\_\_ (riportare la numerazione indicata nella planimetria)
- ◆ ESTREMI CATASTALI DEL PUNTO DI SCARICO (N.C.T.):  
Comune di \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_
- ◆ ORIGINE DELLO SCARICO:

Servizi igienici annessi all'ALLEVAMENTO di \_\_\_\_\_

Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche proveniente dal **LOCALE LATTE** (sala mungitura) di impresa dedita ad ALLEVAMENTO DI BESTIAME che dispone di almeno un ettaro di terreno agricolo funzionalmente connesso con le attività di allevamento e di coltivazione del fondo, per ogni 340 Kg. di azoto presente negli effluenti di allevamento al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. Tipo e numero di capi allevati \_\_\_\_\_

Numero medio di capi in lattazione \_\_\_\_\_

Peso medio/capo Kg \_\_\_\_\_ Peso totale Kg. \_\_\_\_\_

Terreno agricolo a disposizione (S.A.U. in Ha) \_\_\_\_\_

Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche costituito da **ACQUE DI LAVAGGIO** dei locali e delle attrezzature destinati all'attività di **CASEIFICAZIONE** esercitata, anche in forma cooperativa, da aziende agricole che procedano, con carattere di normalità e complementarità funzionale al ciclo produttivo aziendale, alla valorizzazione o trasformazione di latte proveniente per almeno due terzi esclusivamente dall'attività zootecnica esercitata dall'azienda stessa oppure dalle aziende socie e per un quantitativo complessivo di latte non superiore a 500 mila litri all'anno.

Quantità di latte lavorato lt/anno \_\_\_\_\_

Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche costituito da **ACQUE DI LAVAGGIO** dei locali e delle attrezzature zootecniche e di caseificazione degli **ALPEGGI** che producano un quantitativo di latte non superiore a 500 mila litri all'anno. Quantità di latte prodotto lt/anno \_\_\_\_\_

- ◆ A.S.L. territorialmente competente \_\_\_\_\_ ◆ NUMERO TOTALE DI ADDETTI \_\_\_\_\_
- ◆ NUMERO DI MESI LAVORATI ALL'ANNO \_\_\_\_\_ ◆ GIORNI ALLA SETTIMANA \_\_\_\_\_

### FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

#### E QUANTITA' DI ACQUA PRELEVATA

Acquedotto (indicare quale) \_\_\_\_\_ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno \_\_\_\_\_ Quantità totale mc/anno \_\_\_\_\_

Corpo idrico superficiale (indicare quale) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno \_\_\_\_\_ Quantità totale mc/anno \_\_\_\_\_

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno \_\_\_\_\_ periodico gg/anno \_\_\_\_\_

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale \_\_\_\_\_

Pozzo (indicare caratteristiche e profondità, distanza da eventuali sistemi di depurazione ecc.)

\_\_\_\_\_ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno \_\_\_\_\_ Quantità totale mc/anno \_\_\_\_\_

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno \_\_\_\_\_ periodico gg/anno \_\_\_\_\_

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale \_\_\_\_\_

Sorgente (caratteristiche) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno \_\_\_\_\_ Quantità totale mc/anno \_\_\_\_\_

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno \_\_\_\_\_ periodico gg/anno \_\_\_\_\_

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale \_\_\_\_\_

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno \_\_\_\_\_ Quantità totale mc/anno \_\_\_\_\_

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno \_\_\_\_\_ periodico gg/anno \_\_\_\_\_

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale \_\_\_\_\_

### QUANTITA' DI ACQUA UTILIZZATA

Usi civili – WC media mc/g \_\_\_\_\_ totale mc/a \_\_\_\_\_

Locale latte media mc/g \_\_\_\_\_ totale mc/a \_\_\_\_\_

Caseificio media mc/g \_\_\_\_\_ totale mc/a \_\_\_\_\_

### TIPO DI SCARICO

Continuo

Periodico ore/giorno \_\_\_\_\_ giorni/settimana \_\_\_\_\_ mesi/anno \_\_\_\_\_

Saltuario (specificare) \_\_\_\_\_

### QUANTITA' MEDIA DI REFLUO SCARICATO

portata media mc/ora \_\_\_\_\_ volume medio mc/giorno \_\_\_\_\_

volume medio mc/anno \_\_\_\_\_ esiste misuratore di scarico: SI NO

### RECAPITO DEI REFLUI (vedi spiegazione al fondo dell'allegato)

**ACQUE SUPERFICIALI** (compilare la parte che interessa):

❖ in corpo idrico superficiale naturale, indicare:

- nome del corpo recettore \_\_\_\_\_

- sponda idrografica ricevente \_\_\_\_\_

- portata media del corpo idrico (espressa in mc/sec) \_\_\_\_\_

- portata minima del corpo idrico (espressa in mc/sec) \_\_\_\_\_

- numero di giorni/anno con portata naturale nulla \_\_\_\_\_

- periodo dell'anno con portata naturale nulla mesi da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

❖ in corpo idrico superficiale artificiale, indicare:

- nome del corpo recettore \_\_\_\_\_
- sponda idrografica/orografica ricevente \_\_\_\_\_
- portata di esercizio (espressa in mc/sec) \_\_\_\_\_
- ❖ in lago naturale, indicare :
  - nome \_\_\_\_\_ profondità media metri \_\_\_\_\_
  - superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (espressa in Km<sup>2</sup>) \_\_\_\_\_
- ❖ in invaso artificiale, indicare:
  - nome \_\_\_\_\_ profondità media metri \_\_\_\_\_
  - superficie dello specchio liquido riferita al periodo di max invaso (espressa in Km<sup>2</sup>) o volume di invaso (espresso in milioni di metri cubi): \_\_\_\_\_

#### SUOLO – STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO:

Distanza dal più vicino corpo idrico: mt \_\_\_\_\_

Esiste la possibilità di convogliare i reflui in corpo idrico:

SI      NO motivare l'impossibilità di convogliamento: \_\_\_\_\_

**Nel raggio di 50 metri dal punto di scarico in suolo vi sono condotte, serbatoi o altra opera destinata al servizio potabile privato (pozzi) e nel raggio di 200 metri vi sono pozzi di acqua potabile ad uso pubblico o al servizio di industrie alimentari:**      SI      NO

❖ negli strati superficiali del sottosuolo mediante **POZZO PERDENTE** indicare:

- dimensione del pozzo perdente diametro mt \_\_\_\_\_ altezza mt \_\_\_\_\_
- differenza di quota tra fondo del P.P. ed il max livello della falda acquifera mt \_\_\_\_\_
- superficie della parete perimetrale m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_
- caratteristiche del terreno \_\_\_\_\_

❖ negli strati superficiali del sottosuolo mediante **TRINCEA DI SUBIRRIGAZIONE** indicare:

- sviluppo della condotta disperdente mt \_\_\_\_\_
- area di terreno interessato m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_
- differenza di quota tra fondo della trincea ed il max livello della falda acquifera mt \_\_\_\_\_
- caratteristiche del terreno \_\_\_\_\_

❖ **ALTRO** descrizione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### RETE FOGNARIA PUBBLICA A MENO DI METRI 100

NO      SI motivare l'impossibilità di allacciamento: \_\_\_\_\_

#### SISTEMA DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE

❖ TRATTAMENTO ACQUE NERE (WC)

fossa IMHOFF-comparto sedimentazione m<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ comparto digestione m<sup>3</sup> \_\_\_\_\_  
 capacità totale m<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ distanza da fabbricati metri \_\_\_\_\_  
 distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile metri \_\_\_\_\_  
 altro \_\_\_\_\_ modalità \_\_\_\_\_

❖ TRATTAMENTO ACQUE GRIGIE (LAVANDINI, LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE)

descrizione tipo di trattamento \_\_\_\_\_

dimensioni del manufatto \_\_\_\_\_ distanza da fabbricati metri \_\_\_\_\_

❖ TRATTAMENTO ACQUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE

descrizione tipo di trattamento \_\_\_\_\_

dimensioni del manufatto \_\_\_\_\_ distanza da fabbricati metri \_\_\_\_\_

❖ SISTEMA ADOTTATO PER IL CONTROLLO DEL pH \_\_\_\_\_

❖ ACQUE METEORICHE recapito finale \_\_\_\_\_

❖ SISTEMI DI CONTROLLO IN INGRESSO DELL'IMPIANTO SI NO n° \_\_\_\_\_

❖ SISTEMI DI CONTROLLO IN USCITA DELL'IMPIANTO SI NO n° \_\_\_\_\_

❖ PRODUZIONE FANGHI m<sup>3</sup>/anno \_\_\_\_\_ % SECCO \_\_\_\_\_

SMALTIMENTO FINALE discarica % \_\_\_\_\_ agricoltura % \_\_\_\_\_ altro % \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
del titolare/legale rappresentante

**Documentazione da produrre:**

1. Localizzazione cartografica su C.T.R. 1:10000 con indicato il punto di scarico ed evidenziato il corpo recettore.
2. Estratto di mappa catastale e planimetria in scala idonea con indicata l'ubicazione delle canalizzazioni interne, dell'impianto di depurazione (se installato), del/ pozzetto/i di ispezione, prelievo e campionamento, dello scarico, del corpo recettore e delle relative condotte di collegamento.
3. Relazione tecnica relativa all'impianto di depurazione (descrizione, calcoli, ecc.), se installato.
4. Nel caso di scarico in corpo idrico superficiale allegare nullaosta prodotto dall'eventuale gestore del corpo idrico.

**ATTENZIONE:**

1. Gli scarichi provenienti da **SERVIZI IGIENICI** possono recapitare sia in acque superficiali (nel rispetto dei limiti di cui alla L.R. 13/90 e s.m.i. – Allegato 1) che sul suolo-strati superficiali del sottosuolo, in entrambi i casi previo trattamento separato delle acque nere (wc) e delle acque grigie (bagni, lavandini, bidet, lavatrici, lavastoviglie).
2. Gli scarichi provenienti da **LOCALE LATTE** (sala mungitura) possono recapitare sia in acque superficiali (previo trattamento, nel rispetto dei limiti di cui alla L.R. 13/90 e s.m.i. – Tab 2IV All. 2) che sul suolo-strati superficiali del sottosuolo senza trattamento, previa installazione di un pozzetto di ispezione a monte del punto di scarico e della realizzazione di un sistema di dispersione idoneo: pozzo perdente (per portate di scarico fino a 450 lt/g diametro 1 metro e altezza 1 metro) o subirrigazione (per portate di scarico fino a 150 lt/g condotta disperdente lunga 2 metri). In entrambi i casi, per portate superiori le dimensioni dei manufatti dovranno essere opportunamente aumentate.
3. Gli scarichi costituiti da **ACQUE DI LAVAGGIO** dei locali e delle attrezzature destinati all'attività di **CASEIFICAZIONE**, possono recapitare sia in acque superficiali (previo trattamento, nel rispetto dei limiti di cui alla L.R. 13/90 e s.m.i. – Tab 2IV All. 2) che sul suolo-strati superficiali del sottosuolo garantendo allo scarico finale valori di pH compresi tra 5,5 e 9,5 e, previa installazione di un pozzetto di ispezione a monte del punto di scarico, mediante realizzazione di un sistema di dispersione idoneo: pozzo perdente o subirrigazione (per le dimensioni dei manufatti vedi p.to 2).
4. Gli scarichi costituiti da **ACQUE DI LAVAGGIO** dei locali e delle attrezzature zootecniche e di caseificazione degli **ALPEGGI**, possono recapitare esclusivamente sul suolo-strati superficiali del sottosuolo garantendo allo scarico finale valori di pH compresi tra 5,5 e 9,5 e, previa installazione di un sistema di ispezione a monte del punto di scarico, mediante realizzazione di un sistema di dispersione idoneo: pozzo perdente, subirrigazione (per le dimensioni dei manufatti vedi p.to 2) oppure tramite condotta mobile da posizionarsi possibilmente presso la zona di ricovero degli animali.